



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

Scuola, da Bussetti pacchetto risorse: 35 milioni per quella digitale
Bussetti: “Subito bando da 22 milioni per ambienti didattici innovativi”
Giuliano: “Cambiamo gli spazi di apprendimento
per migliorare la didattica”

Trentacinque milioni di euro per la scuola digitale, con un'attenzione particolare alla creazione di ambienti didattici innovativi e tecnologicamente all'avanguardia. Il pacchetto di risorse è contenuto in un decreto firmato dal Ministro **Marco Bussetti**.

“Avere ambienti didattici adeguati alle esigenze di studenti e docenti di oggi è una sfida fondamentale - dichiara il Ministro -. Dobbiamo ripartire dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale e migliorarlo. Mettendo la nostra scuola nelle condizioni di accogliere il cambiamento e governarlo, sfruttando e valorizzando il contributo delle nuove tecnologie. Un obiettivo che possiamo raggiungere al meglio solo ascoltando le proposte e le idee che arriveranno dalle singole comunità scolastiche, la base e l'anima del nostro sistema d'istruzione. Partiamo da questo pacchetto di risorse e da uno stanziamento importante, oltre 22 milioni, per gli ambienti didattici innovativi che sono fondamentali per incidere sulla didattica. Mettiamo in campo anche risorse per la formazione dei ragazzi e per diffondere le migliori pratiche didattiche”.

“È ormai un dato certo - aggiunge il Sottosegretario **Salvatore Giuliano** - che termini come 'aula' o 'classe' non sono più sufficienti da soli a definire un contesto adeguato per la didattica. Il presente e il futuro della scuola sono spazi di apprendimento misti, capaci di favorire un apprendimento interdisciplinare, flessibile, multifunzionale e connesso indissolubilmente con l'utilizzo della tecnologia e di risorse digitali basate sulla realtà virtuale e aumentata. Dobbiamo rilanciare il Piano nazionale per la Scuola Digitale, migliorarlo e orientarne al meglio gli investimenti. Il decreto firmato dal Ministro è un primo importante passo in questa direzione”.

Ambienti digitali didattici innovativi

A seguito della firma del decreto è stato già pubblicato sul sito del MIUR http://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.shtml un avviso da **22 milioni di euro** destinato alle scuole statali di ogni ordine e grado per finanziare la progettazione e creazione di ambienti di apprendimento capaci di integrare nella didattica l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia. Oltre **2 milioni di euro** di risorse aggiuntive sono stanziati poi per le scuole delle aree a rischio, che saranno individuate in base a criteri oggettivi: alto tasso di dispersione scolastica, disagio negli apprendimenti, *status* socio-economico della famiglia di origine rilevato dall'INVALSI, tasso di deprivazione territoriale ISTAT. Ogni istituto potrà presentare un solo progetto. Le proposte dovranno riguardare la realizzazione di ambienti di apprendimento, con l'allestimento e la trasformazione di uno o più spazi interni alla scuola, ed essere collegate all'utilizzo di nuove metodologie didattiche espressamente indicate. Le scuole potranno presentare i progetti a partire **dalle ore 10.00 del 3 dicembre 2018, entro e non oltre le ore 15.00 del 17 dicembre 2018**, compilando l'apposita istanza *on line* tramite l'applicativo "Protocolli in rete" disponibile sul portale SIDI - Area Servizi Accessori. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito del MIUR www.miur.gov.it: http://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.shtml

Le altre misure del pacchetto

Con il decreto vengono stanziati **7,5 milioni** per potenziare la formazione dei docenti e le competenze degli studenti sulle metodologie didattiche legate al Piano Scuola Digitale. Vengono poi assegnati **1,5 milioni** al Premio nazionale scuola digitale e altri **1,7 milioni** alla promozione dell'innovazione didattica e digitale sul territorio. Per valutare l'attuazione del PNSD, sarà costituito, inoltre, un Comitato scientifico di esperti per monitorare l'andamento del Piano e proporre aggiustamenti alla strategia del PNSD o a singole azioni.

Roma, 29 novembre 2018